

# Il Numtel riparte col vento in poppa

*Rimbalzano i titoli più penalizzati nel 2002*

*Chl, Vitaminic e Tecnodiffusione guadagnano più del 20% in due sedute. Bene anche Tiscali e Finmatica*

LUCA TESTONI

**L**o champagne di fine anno fa bene al Numtel, che, dopo aver chiuso gli ultimi dodici mesi in forte retromarcia, ha inaugurato il 2003 con un doppio rialzo. Nelle prime due sedute dell'anno, quelle del 2 e del 3 gennaio (lunedì 30 il listino è stato ancora negativo), il Nuovo Mercato ha infatti ottenuto un progresso superiore al 5 per cento. Hanno tirato la volata, con incrementi tra il 15 e il 24%, le società che nel 2002 sono state le peggiori di Piazza Affari: Chl, Vitaminic e Tecnodiffusione. Ma incrementi attorno al 10% hanno registrato anche titoli di maggiore capitalizzazione, come Tiscali e Finmatica. Meno brillante e.Biscom, che guadagna comunque oltre due punti percentuali. La buona performance di inizio gennaio non sembra tuttavia sufficiente a far tornare il sorriso al listino tecnologico. In primo luogo «perché è avvenuta in una settimana anomala - spiega **Gianlorenzo Gatti**, responsabile dell'ufficio studi di Twice sim - caratterizzata dalla doppia chiusura di martedì 31 dicembre e di mercoledì 1 gennaio e da scambi piuttosto contenuti». In un simile quadro ha avuto gioco facile il rimbalzo generato dalle buone notizie sull'economia Usa e dal correlato exploit di Wall Street di giovedì 2 gennaio. Inoltre, «per capire se questa è una crescita tecnica o strutturale - continua Gatti - occorre attendere almeno la prossima settimana». Insomma, è ancora troppo presto per essere ottimisti, soprattutto se si considera il pessimo quadro di partenza: nei dodici mesi appe-

na conclusi il Numtel ha registrato una discesa del 50,12% e solo quattro società su 45 hanno ottenuto performance positive. Sei titoli hanno addirittura incassato ribassi compresi tra il 70% e l'82% (nell'ordine Euphon, Cto, It Way, Vitaminic, Tecnodiffusione e Chl).

Pesanti le perdite anche per i titoli a maggiore capitalizzazione: e.Biscom (-46,43%), Tiscali (-58,08%) e Finmatica (-50,05%). Il numero di pezzi scambiati è stato in linea (+1,9%) con un anno poco esaltante come il 2001. «Dopo un 2002 tanto difficile - spiegano a Caboto sim - un'eventuale ripresa dell'economia si tradurrà nel rilancio degli investimenti solo dopo metà anno. Per i primi riflessi positivi sui conti aziendali, quindi, bisogna attendere».

Tra le sorprese positive dello scorso anno, brilla quella di El.En. che, con un guadagno dell'8,68% guida il gruppetto dei titoli che hanno terminato il 2003 con variazione positiva, davanti a Onbanca (+6,36%, poi delistata dal 2 gennaio in seguito alla fusione per incorporazione in Unicredito Italiano), Freedomland (+1,53%) e Biosearch (+1,02%). «Gli investitori - commenta **Andrea Cangoli**, amministratore delegato di El.En. - hanno premiato la nostra strategia di crescita. Dopo l'acquisizione in maggio della statunitense Cynosure, siamo diventati uno dei primi quattro produttori al mondo di apparecchiature laser per l'industria e la medicina, un settore con tassi di crescita vicini al 40% annuo». Nel 2002 il gruppo fiorentino dovrebbe fatturare oltre 50 milioni di euro (+85% sul 2001). Positiva la view degli analisti sul titolo: Twice sim mantiene il giudizio buy, con target price attorno ai 15 euro.